

# LA VOCE DEL PARROCO



S. DONATO V. & M.

BOLETTINO  
MENSILE  
DELLA PARROCCHIA  
DI S. DONATO  
IN ROBILANTE

## FUNZIONI SPECIALI.

Maggio 2 - *Festa dell'Invenzione della S. Croce alla Confraternita* - Funzioni secondo il solito. Dopo i Vespri Processione e Discorso.

3 - Messa 2<sup>a</sup> alla Confraternita - Principia la divozione del Mese di Maria - Mattino ore 5 Messa 1<sup>a</sup> poi canto di una lode, breve discorso e Benedizione.

7 - *Primo Venerdì del Mese* - Divozione al Sacro Cuore.

10 11 12 - *Rogazioni* - Dopo la Messa 1<sup>a</sup> Processione: 1<sup>o</sup> giorno a S. Rocco, 2<sup>o</sup> a S. Sebastiano, 3<sup>o</sup> a S. Margherita.

13 - *Ascensione di N. S.* (festa di precetto) - Funzioni solite.

14 - Incomincia la Novena dello Spirito Santo. Leone XIII concesse l'indulgenza di 7 anni e 7 quarantene in ogni giorno della novena a tutti coloro che vi prenderanno parte e pregheranno secondo l'intenzione del S. Pontefice, e l'indulgenza plenaria da lucrarsi in un giorno della novena, e nel giorno della Pentecoste, anche in un giorno dell'ottava purchè confessati e comunicati pregheranno secondo l'intenzione del Santo Pontefice.

22 - *Vigilia di Pentecoste* (digiuno) - Benedizione del Fonte Battesimale - Incominciano le Quarant'ore alla Confraternita - Alla sera canto dei primi Vespri e predica alle ore 8. - Adorazione: 1<sup>o</sup> giorno le Figlie di Maria, 2<sup>o</sup> giorno la Confraternita, 3<sup>o</sup> giorno Figli della Compagnia dei SS. Angeli Custodi.

23 - *Pentecoste* - Funzioni solite.

24 - *Festa di dicozione* - Terminano le Quarant'ore. Dopo i Vespri processione del SS. Sacramento - Discorso delle Anime e Benedizione.

26 28 29 - *Sacre Tempora* - Digiuno.

30 - *Festa di S. Eligio Vescovo* - Ore 10 1/2 Messa solenne - Dopo i Vespri Processione, discorso e benedizione.

---

# La Voce del Parroco

Bollettino Mensile della Parrocchia di S. Donato  
in Robilante

---

## Il Giovane Servo di Dio SAVIO DOMENICO

---

Nacque in Riva di Chieri il 2 Aprile del 1842 da Carlo e Rosa Gaiato, genitori di umile condizione, ma ricchi di fede e di virtù. La mamma buona, pia e attenta in educare bene ebbe sempre il suo Domenico quale dono speciale e prezioso di Dio, quando se lo teneva al seno o sulle ginocchia lo fissava con un'intima gioia, e pareva che per divino istinto presentisse la gloria avvenire. Il padre anch'esso esempio ai genitori, uomo di tempra forte e cristiano davvero, nel piccolo Domenico intravedeva la bellezza di un'anima tutta unita al suo Dio.

**A cinque anni** — Contava appena cinque anni e Domenico *prevenuto da Dio con le benedizioni della sua dolcezza*, già formava l'ammirazione degli Angioli e degli uomini. Al rimirarlo in casa e soprattutto nella Chiesa, era un amore. Vi correva di frequente, e vi rimaneva a lungo, pareva un'Angelo in atto di adorazione dinnanzi al SS.

agli estremi. Quanto più sarà presto tanto sarà meglio; e chi ha tempo non aspetti tempo!

Qual pace regna in una casa dove entrò e resta il Dio della pace!



## MEMORIE BIOGRAFICHE

di CAROLINA MACCARIO (Pignuna)

nata in Robilante il 2 dicembre 1821 e morta il 31 marzo 1866

tenuta dai Robilantesi in concetto di santa

(Continuazione)

### XV - Un dono speciale.

I Santi per lo più sono persone privilegiate, le quali in premio delle loro virtù sono da Dio dotate di doni speciali in favore del prossimo. Anche la nostra Carolina fu una di queste anime privilegiate e di quali doni singolari fosse da Dio favorita lo esperimentarono i suoi compaesani.

Abbiamo riferito altra volta quanta pace e tranquillità godesse in cuore ed ora soggiungiamo che questa medesima pace e tranquillità la desiderava e la procurava al suo prossimo. Avuto notizia di qualche discordia, subito sapeva in belle e delicate maniere intromettersi fra i dissidenti e tanto diceva e faceva, e così convincenti erano le prove che portava, che sempre riusciva a ristabilirvi la pace. Un giorno la si vide uscire dall'osteria. « Carolina, le disse una persona, come mai! anche voi dall'osteria? » « Sì, rispose ella sempre sorridente, ci vengo proprio dall'osteria; ma come fare altrimenti, era necessario venirvi per comporre questa pace ».

Un anno si verificò nella Confraternita del luogo non so per qual causa, un grave dissenso fra i membri di quella amministrazione, e la cosa divenne così seria, che infine tutti gli amministratori si dimisero dall'ufficio e nessuno più volle servire. Il signor Pievano D. Viani Giacinto che era stato presente alle varie discussioni, se ne partì disgustatissimo, e molto indeciso sul da farsi. Dopo aver pensato non poco, senza mai saper a qual partito appigliarsi, si decise di raccontar ogni cosa a Carolina e ascoltare il suo consiglio. Carolina senza proferir parola, lasciò che il signor Pievano narrasse ogni cosa, e quando ebbe terminato, con calma ed allegrezza assieme rispose: « Signor Pievano, non si conturbi, la questione è terminata. Elegga senza timore questi e quelli »; e in così dire gli fece elenco di varie persone. Il Pievano per la saviezza dei suoi consigli, già altre volte sperimentata, non ebbe alcun dubbio su queste parole, e la domenica seguente, senza prima aver fatto motto con alcuno annunziò solennemente dal pulpito gli amministratori proposti da Carolina. Gli eletti accettarono tutti subito e volentieri, e per tutto il tempo della loro amministrazione non si verificò più il minimo disaccordo.

A proposito di questo fatto ricordo che non in questa occasione soltanto ricorse a lei il Pievano D. Viani, ma tantissime altre volte ancora. Ogni qual volta aveva qualche caso difficile, e delicato, e dirò così spinoso, lo manifestava a Carolina, la quale senza alcuna difficoltà subito se ne incaricava, ed il successo era quasi sempre felice.

Una volta s'accorse la nostra buona Carolina che due suoi vicini di casa erano in aspra discordia

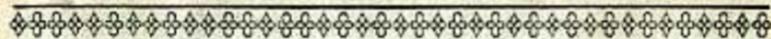
per un giardino. Dopo essersi adoperata più volte per ricondurli in pace, vedendo inutile ogni mezzo, si appigliò a quell'unico che le rimaneva, di comperare cioè ella stessa quel pezzo di terreno, quantunque non le servisse per nulla. Lo pagò L. 500 ed in morte lo lasciò poi al fratello Battista.

La sua prudenza era tale che i suoi consigli erano ricercati e stimati assai; specialmente poi sulla scelta dello stato, non avveniva mai che avesse a pentirsi chi avesse seguito il suo consiglio, onde non poche erano le spose ed anche gli sposi, che prima di decidersi al gran passo, non fossero ricorsi a domandare il suo parere.

Non soltanto per lo spirituale, ma ancora per il materiale si faceva grande stima delle sue decisioni, e sovventissime volte avveniva di essere richiesta per gli estimi del fardello delle spose.

Tale era la prudenza e la saviezza dei suoi giudizi, e tale la stima in cui era tenuta da tutti i compaesani. Fu questo per certo un privilegio del cielo, ma un privilegio che ella seppe meritarsi con la preghiera e con la pratica delle virtù.

*(Continua).*



## **Un prodigio di grazia**

**nel giorno della prima Comunione.**

Era il 3 Maggio 1914, giorno dell'inaugurazione delle feste Eucaristiche che nei di 7, 8, 9, 10 Maggio dovevano assumere una grandiosità così imponente e solenne per il 1° Congresso Eucaristico Biellese.

Alla chiesa Cattedrale sontuosamente apparsa a festa,

ma viveva affatto dimentica dei suoi doveri religiosi, e continuando a tenersi stretta al cuore la figlia, le promise di contentarla.

Tre giorni dopo, il 5 maggio, la madre e la figlia erano inginocchiate assieme davanti alla Mensa degli Angeli.

Ora la avventurata madre non finisce di esprimere a tutti la pace e la gioia che prova nel suo cuore.

Il Signore riempia delle sue più elette benedizioni coloro che hanno saputo ascoltare l'amorevole invito della sua grazia.

---

### Lezioni di una madre moribonda.

Una madre cristiana stava per morire. Il figlio, che l'amava, le diceva: A rivederci! Madre mia, noi ci rivedremo lassù! — Perchè, o figlio mio, dici che ci rivedremo in Cielo? — No, no, non ci rivedremo. Non avrò la gioia di ritrovarti. — Perchè, mamma? Non credete voi al Cielo? — Credo al Cielo e vado al Cielo; ma tu vivi come non vi credessi, tu non vuoi più rivedermi.

Il figlio fu colpito da questa risposta, e cominciò a piangere.

— O madre! noi ci rivedremo, perchè vivrò da buon cristiano. E mantenne la parola.

---

## PER LA GIOVENTÙ

### UN PO' DI SOLLIEVO.

#### Problema N. 13.

Un padre e suo figlio hanno insieme 72 anni. L'età del figlio è 2 settimi di quella del padre. Quale è la età di ciascuno?

**Indovinello N. 14.**

Che cosa vedete una volta in un minuto, due volte in un momento e invano cerchereste in un secolo?

**Sciarada N. 15.**

Saper vuoi ciò che nascondo?  
 Leggi e aguzza il tuo pensier;  
 Sta il mio primo nel secondo  
 Sta il secondo nell'inter.

*Sarà pubblicato il nome di coloro che non più tardi del 20 maggio faranno pervenire al Direttore la soluzione esatta. Il premio dato al sorteggiato consisterà in una splendida immagine di N. Signora del S. Sacramento.*

**Soluzione dei numeri precedenti.**

Soluzione N. 10: *L'ape.*

» N. 11: *Avevo L. 288.*

» N. 12: *Pecore 14 e galline 22.*

Inviarono l'esatta soluzione:

Sabatini Pierino (tutti) - Aiassa Giovannina (tutti) - Landra Sebastiano, Agnelli (tutti) - Giordano Giuseppe di Donato, Agnelli (tutti) - Galfrè Bartolomeo, Cuneo (tutti) - Acquarone Angelina, Busca (tutti) - Angela Armando, Fontanelle di Boves (tutti) - Giordanengo Nicolao, Suran (tutti) - Crosasso Celeste, (tutti) - Sor-dello Pietro, (tutti) - Bodino Pietro, Montas (tutti).

Maccario M. Margherita (10 e 12) - Emma Parola (10 e 11) - Re Agostina (10) - Giordanengo Caterina, Malandrè (12) - D. Arneodo Bartolomeo, Desertetto Valdieri (10 e 12).

Il premio sorteggiato a Landra Sebastiano (Agnelli).



## Cropachetta Parrocchiale.

### Battezzati.

*Gli Angeli del Signore stendano le loro ali benefiche sulle culle in cui riposano i battezzati:*

30 marzo: Bodino Caterina di Nicolao e di Bodino Maria (Snive) — aprile 1: Pettavino Annunziata di Giovanni e di Carletto Maria (Montas) — 5: Sordello Anna Maria di Giovanni e di Ceratto Anna (Montas) — 7: Morena Bartolomeo di Bartolomeo e di Giordano Teresa (T. Massa) — 7: Oggero Francesco di Lorenzo e di Blangero Giovanna (Malandrè) — 7: Giordanengo Caterina Maddalena di Pietro e di Pettavino Margherita (Vermenèra) — 7: Dalmasso Andrea di Nicolao e di Carletto Francesco (Montas) — 28: Giordano Giulia di Antonio e Vigna Maria.

*Il Signore li benedica e li custodisca.*

### Matrimoni.

*Si giurarono eterna fede innanzi all'altare:*

18 aprile: Giordano Nicolao e Giordano Angela.

*La pace li accompagni sempre e dovunque.*

### Morti.

*Moriamo tutti scorrendo sulla terra come acque.*

(2° Re XIV-14).

14 aprile: Marro Anna vedova di Pettavino Bartolomeo (Montas), di anni 64 — 27: Giordano Pietro fu Antonio e di Carletto Lucia, d'anni 23.

*Morrai tu pure (ISAIA XXXVIII-1).*

## MESE DI MAGGIO.

La Santità di nostro Signore il Papa Benedetto XV, mosso dal pio desiderio di aumentare sempre più la devozione alla Vergine Santissima, alla quale è assegnato il mese di maggio, e animato altresì della confortevole fiducia, che mediante la potente intercessione della Madre di Dio, la quale fra gli altri titoli si adorna anche di quello di nobilissima Regina della Pace, possa quanto prima ottenerci la fine della presente luttuo-

sissima lotta, ha stabilito che in tutto il mondo cattolico sia recitato ogni giorno, durante le sacre funzioni del mese Mariano, la preghiera della pace composta dalla medesima Santità sua, alla quale preghiera il Santo Padre si è benignamente degnato di ammettere l'indulgenza di 300 giorni, da lucrarsi, *semel in die*, e l'indulgenza plenaria da lucrarsi nella forma consueta della Chiesa da quei fedeli che non meno di 20 volte abbiano preso parte alla recita della preghiera medesima.

---

## PER IL BOLLETTINO

*Si riceve con riconoscenza qualunque offerta per  
sopperire alle spese di stampa del Bollettino.*

Una pia persona, L. 10 - V. M., 2 - N. N., 1,75 - N. N., 0,50 - Giordano Giacomo, 1 - A. R., per le anime, 1 - N. N., 5 - Giordanengo Giacomo (Marciandum), 0,35 - Bruno Margherita (Borgo S. Dalmazzo), 1 - Dalmasso Ermenegilda, in suffragio della madre, 0,50 - M. R. D. Cavallo Michele, Pevano (Vernante), 5 - Carletto Michele, 0,85 - Dalmasso Luigi (Vermenera), 0,50 - M. R. D. Giordano Michele, Priore (Entraque), 2 - G. L., 0,75 - G. B. (Cuneo), 1 - Consolino Giov. Battista (Ciapel), 1 - N. N., implorando benedizione, 0,50 - Per grazia ricevuta, 5 - G. C., 2 - M. R. D. Massa Giacomo, convittore (Cuneo), 1 - Giordano Giovanni (Agnelli), 1 - Galfrè Antonio (Agnelli), 0,60 - N. N., 0,60 - M. R. D. Giordanengo Michele, V. Curato (Spinetta - Cuneo), 5.

*Ricordatevi di fare elemosina, diceva il Ven. D. Bosco,  
ed oltre ad averne qui larga ricompensa, vi assicurerete  
il possesso del Paradiso.*

---

*Con permissione ecclesiastica*

---

D. EDOARDO CRISTINI, direttore responsabile

---

TIP. COOPERATIVA - CUNEO - VIA A. BONELLI.

## PREGHIERE RACCOMANDATE.

Preghiamo :

- 1° Pel Sommo Pontefice e per il trionfo della Chiesa.
  - 2° Per le necessità gravissime del mondo intero, affinché il Dio della pace si degni volgere a noi uno sguardo di consolazione e di misericordia.
  - 3° Per una bambina da alcuni anni inferma.
  - 4° Per i peccatori, per i moribondi e per le anime sante del Purgatorio.
  - 5° Per tutti i Robilantesi che si trovano lontani dalla Parrocchia.
- 

## Distribuzione dei giorni festivi

secondo la quale ciascuna Compagnia deve andar collettando  
nella Chiesa Parrocchiale.

- 1<sup>a</sup> Domenica - Invenzione della S. Croce - Confraternita.
  - 2<sup>a</sup> » - Compagnia del S. Suffragio.
  - 3<sup>a</sup> » - » del SS. Sacramento.
  - 4<sup>a</sup> » - Pentecoste - Confraternita.
  - 5<sup>a</sup> » - Compagnia di S. Eligio.
  - 10 11 12 13 Maggio - Compagnia del SS. Sacramento.
- 

## Orario delle Sacre Funzioni per il mese di Maggio

---

### GIORNI FERIALE.

Mattino — Ore 5 Ave Maria - S. Messe.

Sera — Ore 8 Rosario, Litanie e Orazioni.

### GIORNI FESTIVI.

Mattino — Ore 6 1/2, Messa prima - Ore 9 1/2, Catechismo ai ragazzi - Ore 10 1/2, Messa parrocchiale con spiegazione del Vangelo - Via Crucis.

Sera — Ore 2 1/2, Vespro, Istruzione parrocchiale, Benedizione - Ore 8, Rosario, Litanie, Orazioni.

Preghiamo i nostri cari Parrocchiani di farci pervenire l'indirizzo delle persone a cui il nostro Bollettino potrebbe essere gradito.

Così ancora preghiamo coloro, ai quali non fosse ancor pervenuto, di farcelo sapere, perchè possa essere subito spedito.

---

In vendita presso la **Tipografia Cooperativa in Cuneo:**

**Manuale di preghiere per Sepulture e Messe funebri.**

**Registro delle Messe per Sacerdoti.**

**Registro degli Atti di Nascita e Battesimo - Matrimonio - Morte e relativi Estratti ad uso Parrocchie.**

---

### **GRANDE ASSORTIMENTO**

**Articoli di Cancelleria per Uffici e Scuole.**

---

Conto corrente colla Posta